

---

**ALLEGATO C**

---

Comune di Borghetto di Borbera

Provincia di Alessandria

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al:** 31/12/2009 - 2.015, 31/12/2010 – 2.009, 31/12/2011 – 2.010, 31/12/2012 – 2.027, 31/12/2013 – 2.020.

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco :Bussalino Enrico

Assessori: Roveda Osvalda, Roncoli Gian Antonio, Saporito Domenico Franco Angelo,

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Cremonte Marcella

Consiglieri: Bailo Ivana Rita, Balduzzi Carlo Alberto, Canevari Mattia, Dellestrette Rocco Graziano, Ferrarazzo Daniela, Odino Claudio, Grosso Bruno, Rossi Giuseppe, Ravera Tatiana.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: no

Segretario: si

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 10

SETTORE PERSONALE, TRIBUTI E SEGRETERIA	UFFICIO TRIBUTI
SETTORE TECNICO, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO
SETTORE AMMINISTRATIVO, CONTABILITA', SCOLASTICO, COMMERCIO	UFFICIO PROTOCOLLO, URP
	UFFICIO DEMOGRAFICI
	UFFICIO RAGIONERIA
	UFFICIO POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;

- 
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

#### SETTORE PERSONALE, TRIBUTI E SEGRETERIA

Il problema della carenza di organico determinatesi nell'ufficio personale e segreteria nel 2008 a seguito di una assenza per maternità e nel 2013 a seguito di una assenza per malattia di lungo periodo è stata risolta con il rientro della dipendente.

Le difficoltà connesse alle recenti e molteplici novità legislative in materia di tributi che hanno messo in forte affanno l'ufficio si prova a risolvere utilizzando, provvisoriamente ed in parte, il personale degli altri settori.

#### SETTORE TECNICO, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il problema della carenza di organico in quest'area, gravato dai complessi adempimenti, con particolare riferimento al rischio idrogeologico, è stato parzialmente risolto attraverso la collaborazione del settore decentrato - opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico della Regione Piemonte e professionisti che hanno redatto la variante allo strumento urbanistico e ai regolamenti ad esso collegato.

#### SETTORE AMMINISTRATIVO, CONTABILITA', SCOLASTICO, COMMERCIO

A causa del pensionamento di una dipendente, responsabile del settore amministrativo, si sono verificati alcuni problemi gestionali. La situazione si è però risolta utilizzando, provvisoriamente, un'unità di personale di altro settore e successivamente attraverso l'assunzione nel 2012 di un responsabile attraverso un bando di assunzione esterna e di un collaboratore attraverso un bando di mobilità.

Il problema della carenza di organico determinatesi nell'ufficio contabilità nel 2012 a seguito di una assenza per malattia di lungo periodo è stata risolta avvalendosi di un dipendente proveniente da altro Comune in attesa del rientro del dipendente stesso.

**1.6 comma 2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

- Risultato contabile di gestione rispetto spese correnti – anno 2008: no;
- Residui attivi di competenza rispetto entrate correnti – anno 2008: no;
- Residui passivi di competenza rispetto spese correnti – anno 2008: no;
- Procedimenti di esecuzione forzata senza opposizione giudiziale – anno 2008: no;
- Debiti fuori bilancio non finanziati – anno 2008: no;
- Entrate proprie rispetto entrate correnti – anno 2008: no;
- Spese personale rispetto spese correnti – anno 2008: no;
- Interessi passivi rispetto entrate correnti – anno 2008: no;
- Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti – anno 2012: no.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

---

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

CC n. 41 del 26/10/2009 - Approvazione regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

CC n. 9 del 12/04/2010 - Modifica regolamento edilizio comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/27-11.2003 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2004 e n. 02 del 30.01.2006.

CC n. 31 30/09/2010 - Adesione alla commissione locale per il paesaggio in forma associata istituita presso la Comunità Montana Terre del Giarolo e approvazione del relativo regolamento - determinazioni.

CC n. 37 del 22/12/2010 - Criteri per la definizione del regolamento degli uffici e servizi alla luce del D.lgs 150/2009.

CC n. 15 del 04/07/2011 - Modifica al regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale.

CC n. 30 del 11/11/2011 - Approvazione regolamento per l'utilizzo del palazzetto dello sport.

CC n. 17 del 25/06/2012 - Modifica al regolamento comunale di polizia urbana.

CC n. 21 del 28/09/2012 - Approvazione regolamento IMU.

CC n. 24 del 28/09/2012 - Approvazione regolamento della Biblioteca comunale.

GC n. 90 del 28/12/2012 - Approvazione nuovo regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

CC n. 2 del 24/01/2013 - Approvazione modifica regolamento del Consiglio Comunale.

CC n. 5 del 24/01/2013 - Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

CC n. 20 del 02/10/2013 - Approvazione regolamento T.A.R.E.S.

CC n. 33 del 28/11/2013 - Approvazione modifiche al regolamento comunale sull'imposta municipale propria (IMU).

CC n. 34 del 28/11/2013 - Approvazione regolamento per la concessione del prestito sociale d'onore.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Prospetto Accertamenti –Tabelle Comparative tributi anni 2010-2011-2012

Anni	Totali	ICI ACCERTATO	TARSU ACCERTATO	TOSAP ACCERTATO	TA.R.S.U Cartelle
2010	14.012,000	14.012,000	0	0	0
2011	20.256,00	20.256,00	0	0	0
2012	40.672,00	40.672,00	0	0	0
totale	74.940,00	74.940,00	0	0	0

Anni	Ici acc. pagati	Tarsu acc pagati	Tosap acc pagati
2010	6367,00	0	0
2011	12.904,00	0	0
2012	23.387,00	0	0
totale	42.654,00	0	0

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota Abitazione Principale	4,75	4,75	4,75	5,00	5,00
Detrazione Abitazione Principale	120,00	120,00	120,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	6,25	6,25	6,25	8,50	8,50
Aliquota fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,80	0,80

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	89,50%	100%
Costo del servizio procapite	€ 128,99	€ 133,12	€ 138,10	€ 144,43	€ 145,73

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno

sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Per il Comune di Borghetto di Borbera il sistema dei controlli interni si distingue:

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'Ente e i Responsabili dei Servizi.

Il sistema dei controlli interni è articolato nel modo seguente:

**Il controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Viene svolto sia preventivamente sia successivamente all'adozione dell'atto;

#### Controllo preventivo di regolarità amministrativa

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio comunali il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato.

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

#### Controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio comunali il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

---

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli artt. 151 comma 4 e 183 comma 9 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è organizzato, svolto e diretto dal Segretario comunale, eventualmente con l'ausilio di dipendenti appositamente individuati.

Il Segretario comunale verifica mediante controlli a campione, la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportino impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Le tecniche, le tempistiche e le modalità di verifica e campionamento sono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario, secondo i principi di revisione aziendale. L'atto viene trasmesso ai responsabili dei servizi ed inoltrato per conoscenza alla Giunta comunale.

Il Segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Il Segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente, redatto dalla Segreteria sulla base delle indicazioni del Segretario comunale.

Nel caso il Segretario comunale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione.

Il Segretario comunale trasmette la relazione ai responsabili di servizio unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di irregolarità riscontrate, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed al Consiglio comunale, per il tramite del suo Presidente, il quale, nella prima seduta utile successiva, iscrive la relazione all'ordine del giorno affinché l'assemblea prenda atto della stessa.

Qualora il Segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale.

**Il controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di servizio in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati.

Il controllo di gestione si espliciterà in report tra obiettivi programmati ed obiettivi raggiunti redatti a cura dei Responsabili di servizio. Detti report saranno redatti anche sulla base dell'elaborazione dei dati raccolti mediante gli appositi moduli di rilevazione, contenenti i pertinenti indicatori di gestione.

Il Segretario comunale prende atto delle risultanze dei report attraverso la redazione di un verbale di sintesi che riassume le risultanze del controllo da parte di ciascun Responsabile di servizio.

Il controllo della gestione operativa si sviluppa per fasi:

all'inizio dell'esercizio la giunta comunale, con il coordinamento del Segretario comunale, approva il Piano Dettagliato degli Obiettivi gestionali (PDO) con attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie. In casi debitamente motivati possono essere assunti provvedimenti distinti;

nel corso dell'esercizio con cadenza almeno semestrale, il Segretario comunale, preso atto delle risultanze del controllo da parte di ciascun Responsabile di servizio, verifica il grado di realizzazione degli obiettivi, ed

in caso di scostamento rispetto a quanto programmato, concorda con essi eventuali interventi correttivi, anche di modifica e/o inserimento di nuovi obiettivi;

Al termine dell'esercizio e, di norma, in coincidenza con gli adempimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ciascun Responsabile del servizio accerta il grado di realizzazione degli obiettivi e predisponde la proposta di PDO per l'anno successivo anche sulla base dei risultati conseguiti o non realizzati. Il Segretario comunale redige il referto conclusivo lo comunica ai Responsabili dei Servizi, alla Giunta che con propria deliberazione, nella prima seduta utile ne prende atto e lo trasmette alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite e i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultati dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'art. 228 comma 7 TUEL.

Oltre agli obiettivi gestionali, il PDO individua non meno di un procedimento amministrativo, per ciascuna ripartizione organizzativa, per i quali è attivato il monitoraggio della gestione.

Il monitoraggio della gestione deve evidenziare i dati che seguono: domande in giacenza all'inizio della rilevazione, domande pervenute nel periodo, domande evase positivamente, domande cui è stato dato riscontro negativo, domande in giacenza al termine del periodo di monitoraggio, tempo medio di lavorazione di una domanda.

**Il controllo degli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il Responsabile del servizio finanziario sovrintende e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal Responsabile del servizio finanziario. Con cadenza almeno quadrimestrale, egli formalizza l'attività di controllo assicurando e garantendo il mantenimento degli equilibri su ogni proposta di variazione di bilancio.

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il Responsabile del servizio finanziario rispetta i principi etici di cui al precedente art.9, nonché i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Partecipano all'attività di controllo l'Organo di revisione, il Segretario comunale, la Giunta comunale e, qualora richiesti dal responsabile finanziario, i Responsabili di servizio, ognuno in relazione alle proprie competenze.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del D.Lgs. 267/2000. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

equilibrio tra entrate e spese complessive;

equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;

equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;

equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;

equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;

equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;

equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.

Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Resta invariata la responsabilità di ciascun Responsabile del servizio relativamente alle somme che gli stessi hanno inserito nel bilancio di previsione e relative a risorse aventi destinazione vincolata.

In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'art. 223 TUEL, il Responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale, asseverato dall'Organo di revisione.

Il Segretario comunale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal comma 1.

Il verbale asseverato dall'Organo di revisione ed il resoconto della verifica di cassa sono trasmessi ai Responsabili di servizio ed alla Giunta Comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.

Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il Responsabile del servizio finanziario procede alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL.

**3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:**

• **Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;**

Razionalizzazione e monitoraggio della spesa del personale; e verifica periodica del rispetto dei limiti di legge.

Dal 2012 è stata ripristinata la figura, già prevista dallo statuto comunale, del vice segretario deputato al coordinamento dell'attività dei servizi comunali e di raccordo con il Segretario comunale.

Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'organigramma al fine di consentire ai cittadini e agli utenti di rapportarsi più agevolmente con la struttura comunale. Sono state pubblicate gli indirizzi e-mail dei dipendenti.

Permane il sistema di rilevamento informatizzato della rilevazione delle presenze del personale completamente informatizzato.

• **Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);**

- Opere di manutenzione straordinaria edicola funeraria presso il cimitero del capoluogo per la tumulazione dei parroci della Parrocchia "San Vittore"

Fondi propri € 14.917,50

- Rifacimento impianto semaforico su strada provinciale n. 140 incrocio via Santuario Cà del Bello

Fondi propri € 19.000,00

- Lavori di recupero immobile di proprietà comunale per centro incontro "Bocciodromo Comunale"

Contributo regionale / Fondi propri € 70.000,00

- Ristrutturazione locali presso il Palazzo sede municipale per la formazione di archivio e biblioteca – compreso il rifacimento della copertura e installazione di ascensore interno

Contributo regionale / mutuo cassa DD.PP. / Fondi propri € 150.000,00

Siscom S.P.A.

- Opere di manutenzione straordinaria alla copertura edificio sede municipale – opere di completamento a lavori di ristrutturazione locale per archivio e biblioteca		
Fondi propri	€	21.000,00
- Lavori di riqualificazione della piazza della chiesa in frazione Persi		
Contributo regionale / Fondi propri	€	64.000,00
- Lavori di sistemazione ed eliminazione barriere architettoniche nei cimiteri comunali		
Contributi regionali / Fondi propri	€	60.000,00
- Lavori urgenti di messa in sicurezza strada comunale in frazione Castel Ratti		
Contributi regionali	€	12.000,00
- Lavori di realizzazione di colombario nel cimitero comunale della Frazione Sorli		
Fondi propri	€	48.000,00
- Riqualificazione energetica della Casa delle Associazioni in frazione Persi		
Contributi Regionali POR-FEST 2007/2013 - Fondi propri	€	123.280,00
- Adeguamento area sportiva comunale con trasformazione di bocciodromo in palestra		
Contributi regionali / Mutuo Credito Sportivo	€	100.000,00
- Realizzazione di un nuovo monumento ai caduti e arredamento urbano Piazza Alpini		
Fondi propri	€	10.700,00
- Lavori di manutenzione straordinaria a strade comunali		
Fondi propri	€	60.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di Via Caminata Interna nel Capoluogo del Comune		
Fondi propri	€	19.000,00
- Lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su strade e piazze di competenza comunale		
Fondi propri	€	12.000,00
- Lavori di ripristino della fognatura comunale in località Forneto di Persi		
Fondi propri	€	9.000,00
- Lavori di ripristino e messa in sicurezza strade comunali nel capoluogo e nelle frazioni		
Contributi Regionali / Fondi propri	€	99.000,00
- Ristrutturazione Cappella votiva dei Santi Sebastiano e Rocco in Via Roma, angolo Via Borianana – (In corso di affidamento)		
Fondi propri	€	20.000,00
- Rifacimento copertura e bonifica manufatti contenenti amianto al magazzino comunale ed al colombario nel cimitero comunale della Frazione Sorli – (In corso di affidamento)		

Fondi propri	€	34.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali mediante ripristino della pavimentazione stradale		
Fondi propri	€	22.600,00
- Intervento urgente di collegamento parte di rete fognaria alla fossa imhoff posizionata sotto l'abitato del capoluogo		
Contributi regionali	€	10.000,00
- Lavori di difesa spondale lato sinistro del Torrente Borbera in Frazione Castel Ratti – (In corso di affidamento)		
Contributi regionali	€	80.000,00
- Lavori di messa in sicurezza strada comunale in Località Castellaro di Persi – (In corso di affidamento)		
Contributi regionali	€	40.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali nel capoluogo e nelle frazioni – (In corso di affidamento)		
Fondi propri	€	70.000,00
- Lavori di recupero e risanamento conservativo di antico lavatoio pubblico in località Premirino		
Contributi regionali GAL Giarolo Leader S.r.l.	€	36.500,00
- Lavori di realizzazione rete fognaria in Via Dietro gli Orti		
Fondi propri	€	5.720,00
- Lavori di sistemazione pavimentazione stradale e predisposizione illuminazione pubblica di Via Dietro gli Orti		
Fondi propri	€	22.410,00
- Acquisto ape cargo diesel per servizio manutenzione		
Fondi propri	€	13.000,00
- Acquisto mini escavatore per servizio manutenzione		
Fondi propri	€	19.000,00
- Acquisto autovettura per servizio di protezione civile		
Contributo regionale/Fondi propri	€	20.500,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Nel corso del mandato si sono rispettati i termini di legge per quanto riguarda l'avvio di procedimento di tutti i procedimenti urbanistici, nonché si sono rispettati i termini di rilascio di tutti i titoli abilitativi emessi.

I titoli abilitativi emessi dall'inizio del mandato risultano essere;

#### Permessi di Costruire

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
15	38	36	22	21

#### Certificati di Agibilità

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
12	14	17	23	17

#### Nulla osta ai sensi L.R. n. 45/1989 e s.m.i.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
5	7	8	6	1

#### Nulla osta ambientali ex D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
21	15	16	9	17

#### Certificati di Destinazione Urbanistica

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
37	61	87	70	54

Variante parziale n. 11 al Piano Regolatore Generale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. relativa all'adeguamento alla disciplina del commercio ex L.R. 28/1999 e ss.mm.ii.

Variante parziale n. 12 al Piano Regolatore Generale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.

Variante parziale n. 13 al Piano Regolatore Generale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. – reiterazione vincoli

Variante parziale n. 14 al Piano Regolatore Generale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.

Definizione delimitazione dei centri abitati ai sensi del nuovo codice della strada.

#### **Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;**

Istituzione di una seconda sezione della Scuola Materna, di concerto con il Provveditorato agli studi della Provincia di Alessandria, con la possibilità di ospitare sino a 40 bambini.

Diminuzione delle tariffe scolastiche: -30% sulla retta per le elementari e materna, -30% sulle tariffe per dopo-scuola, pre-scuola e trasporto con pulmino per il 2° bambino, -50% su retta e servizi per il 3° bambino facente parte della stesso nucleo familiare.

Istituzione del servizio di "baby parking" con la possibilità di ospitare i bambini della scuola materna ed elementare dalle ore 07.30 della mattina alle ore 18.00 del pomeriggio.

Di concerto con il direttore ASL del distretto novese, è stato istituito il servizio pediatrico nei locali della ex "Casa dei combattenti".

Siglata convenzione con il Comune di Vignole Borbera per il servizio di mensa scolastica.

Siglata convenzione con il Comune di Arquata Scrivia per il servizio di asilo nido.

Nel 2009 si è provveduto all'approntamento del centro di cottura presso l'edificio scolastico "Don Pio Bruno" mediante l'acquisto ed installazione degli arredi rispondenti ai requisiti di legge. E' stato altresì arredato il locale destinato a refezione secondo criteri di accessibilità e funzionalità.

Nel 2013 è stata inaugurata la nuova biblioteca dedicata alla sig.ra "Vittoria Passoni Grossi".

---

Nel 2011 è stato istituito il servizio di doposcuola e per gli alunni della scuola elementare Don Pio Bruno;

- **Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;**

<b><u>Anno 2009</u></b>	Indifferenziata ton. 825,288	Differenziata ton. 189,712
	Differenziata presso privati ton. 1.277,90	N. compostiere in comodato 95
	% differenziata calcolata con metodo indicato dalla Regione Piemonte: 19	
<b><u>Anno 2010</u></b>	Indifferenziata ton. 827,160	Differenziata ton. 236,060
	Differenziata presso privati ton. 1.199,58	N. compostiere in comodato 125
	% differenziata calcolata con metodo indicato dalla Regione Piemonte: 22	
<b><u>Anno 2011</u></b>	Indifferenziata ton. 755,166	Differenziata ton. 315,644
	Differenziata presso privati ton. 1.083,00	N. compostiere in comodato 150
	% differenziata calcolata con metodo indicato dalla Regione Piemonte: 29	
<b><u>Anno 2012</u></b>	Indifferenziata ton. 751,596	Differenziata ton. 241,304
	Differenziata presso privati ton. 1.177,34	N. compostiere in comodato 160
	% differenziata calcolata con metodo indicato dalla Regione Piemonte: 24	
<b><u>Anno 2013</u></b>	Indifferenziata ton. 725,396	Differenziata ton. 44,764
	Differenziata presso privati ton. 1.195,32	N. compostiere in comodato 170
	% differenziata calcolata con metodo indicato dalla Regione Piemonte: 38	

Censimento dei manufatti in "amianto" di tutto il territorio del Comune di Borghetto di Borbera in collaborazione con Arpa Piemonte.

Approvazione di un ordine del giorno presentato dall'assessore all'ambiente per difendere il Territorio del Comune di Borghetto di Borbera da un progetto di Parco Eolico sul monte Giarolo, devastante sotto il profilo ambientale e soprattutto in relazione alle opere di cantierizzazione.

- **Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;**  
Attività di sostegno ed accompagnamento persone anziane, monitoraggio ed accompagnamento persone fragili e sportello di informazione con collegamento con gli operatori sociali

Nel 2010 è stato erogato contributo per una gita degli anziani al Sacro Monte di Varallo;

Nel 2012 e 2013 è stata siglata tre convenzioni con la CISL per l'erogazione del bonus gas ed elettrico e l'assegno di maternità e nucleo familiare con tre figli minori;

Nel 2013 è stato approvato il regolamento per la concessione del prestito sociale d'onore;

Apertura in collaborazione con il CSP (Consorzio Servizi alla Persona) di un nuovo sportello per i cittadini il primo e terzo martedì del mese.

Costante collaborazione con il CSP (Consorzio Servizi alla Persona) nel risolvere problemi quotidiani di persone in difficoltà.

Collaborazione con il SERT di Novi Ligure (incontri con genitori e ragazzi per discutere e ricevere informazioni sui problemi che affliggono i nostri tempi quali alcool e droghe).

Distribuzione ai cittadini ultraottantenni di pacco dono natalizio.

- 
- **Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.**  
Nel 2010 siglato accordo di programma inerente la gestione del Polo Turistico Congressuale e Fieristico in relazione al progetto "Borghettolandia – Una porta aperta sul nostro Piemonte".

Nel 2013 richiesta candidatura per il riconoscimento del Comune di Borghetto di Borbera quale Comune turistico.

Nel 2013 approvata l'adesione alla Convenzione fra i Comuni per l'istituzione del distretto del novese ai fini della valorizzazione turistica, commerciale, ambientale e culturale del territorio.

Concessione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali della DOC "Terre di Libarna" al vino rosso Timorasso su tutto il territorio del Comune di Borghetto di Borbera.

Organizzazione della Festa del "Salame Nobile del Giarolo". Unico prodotto della Comunità che verrà esposto all'Expo 20154 di Milano.

Organizzazione annuale della Festa patrona ledi San Vittore con fuochi d'artificio.  
Istituzione del servizio "Discobus" per lo svago e la sicurezza dei giovani che si recano in discoteca

Valorizzazione del "Corpo musicale Andrea ed Ennio Mongiardini" con concessione di una nuova sede nella "Casa del FDante" di Torre ratti.

Festeggiamento del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia con messa a nuova dimora del Monumento ai caduti di tutte le Guerre e intitolazione "Piazza Alpini".

**3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:**

La performance è il contributo che un' entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un' unità organizzativa o un' organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. Il Nucleo di valutazione nominato con decreto sindacale n. 3 del 22/04/2013 controlla e verifica il livello di performance e gli obiettivi raggiunti dai dipendenti.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)**

---

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	1.466.281,6 5	1.533.214, 31	1.466.419,9 8	1.542.233,80	1.799.772,2 0	22,74
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	320.219,55	311.739,0 4	186.634,23	280.877,68	204.168,39	-36,24
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	100.000,00	60.000,00	70.000,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.886.501,2 0</b>	<b>1.904.953, 35</b>	<b>1.723.054,2 1</b>	<b>1.823.111,48</b>	<b>2.003.940,5 9</b>	<b>6,23</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.338.956,67	1.452.576,72	1.419.835,52	1.461.204,26	1.741.311,96	30,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	334.298,06	409.206,54	330.410,86	292.539,08	178.135,77	- 46,71
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	62.752,07	66.773,46	79.428,31	84.312,05	92.890,89	48,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.736.006,80</b>	<b>1.928.556,72</b>	<b>1.829.674,69</b>	<b>1.838.055,39</b>	<b>2.012.338,62</b>	<b>15,92</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	198.929,33	201.067,27	183.042,53	166.197,95	212.697,36	6,92
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	198.929,33	201.067,27	183.042,53	166.197,95	212.697,36	6,92

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	1.466.281,65	1.533.214,31	1.466.419,98	1.542.233,80	1.799.772,20
Spese titolo I	1.338.956,67	1.452.576,72	1.419.835,52	1.461.204,26	1.741.311,96
Rimborso prestiti parte del titolo III	62.752,07	66.773,46	79.428,31	84.312,05	92.890,89
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>64.572,91</b>	<b>13.864,13</b>	<b>- 32.843,85</b>	<b>-3.282,51</b>	<b>- 34.430,65</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo IV	320.219,55	311.739,04	186.634,23	280.877,68	204.168,39
Entrate titolo V	100.000,00	60.000,00	70.000,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>420.219,55</b>	<b>371.739,04</b>	<b>256.634,23</b>	<b>280.877,68</b>	<b>204.168,39</b>
Spese titolo II	334.298,06	409.206,54	330.410,86	292.539,08	178.135,77
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>85.921,49</b>	<b>-37.467,50</b>	<b>-73.776,63</b>	<b>-11.661,40</b>	<b>26.032,62</b>

Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	75.200,00	145.200,00	143.700,00	45.500,00	49.950,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>161.121,49</b>	<b>107.732,50</b>	<b>69.923,37</b>	<b>33.838,60</b>	<b>75.982,62</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	1.396.329,95	1.415.379,07	1.215.804,77	1.321.980,53	1.647.161,99
Pagamenti	1.419.173,22	1.431.421,26	1.433.346,27	1.392.725,63	1.470.007,72
<b>Differenza</b>	<b>-22.843,27</b>	<b>-16.042,19</b>	<b>-217.541,50</b>	<b>-70.745,10</b>	<b>177.154,27</b>
Residui attivi	689.100,58	690.641,55	690.291,97	667.328,90	569.475,96
Residui passivi	515.762,91	698.202,73	579.370,95	611.527,71	755.028,26
<b>Differenza</b>	<b>173.337,67</b>	<b>-7.561,18</b>	<b>110.921,02</b>	<b>55.801,19</b>	<b>-185.552,30</b>
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>150.494,40</b>	<b>-23.603,37</b>	<b>-106.620,48</b>	<b>-14.943,91</b>	<b>-8.398,03</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 °
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	244.203,91	180.000,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	150.000,00	140.340,02	171.165,86	158.413,56	135.039,51
<b>Totale</b>	<b>394.203,91</b>	<b>320.340,02</b>	<b>171.165,86</b>	<b>158.413,56</b>	<b>135.039,51</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	456.176,58	715.333,99	333.207,07	308.822,02	525.156,97
Totale residui attivi finali	1.351.036,14	1.087.828,72	1.172.185,16	1.108.875,02	986.275,03
Totale residui passivi finali	1.413.008,81	1.482.822,69	1.334.226,37	1.259.283,48	1.376.392,49
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>394.203,91</b>	<b>320.340,02</b>	<b>171.165,86</b>	<b>158.413,56</b>	<b>135.039,51</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	67.200,00	58.800,00	34.600,00	28.011,98	49.950,00
Spese di investimento	8.000,00	86.400,00	109.100,00	45.500,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>75.200,00</b>	<b>145.200,00</b>	<b>143.700,00</b>	<b>73.511,98</b>	<b>49.950,00</b>

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	52.903,09	40.766,44	41.107,53	350.931,77	485.708,83
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.281,97	8.335,18	46.094,08	91.926,67	150.637,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.836,58	642,90	3.129,36	31.883,99	58.492,83
<b>Totale</b>	<b>80.021,64</b>	<b>49.744,52</b>	<b>90.330,97</b>	<b>474.742,43</b>	<b>694.839,56</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	81.671,49	30.000,00	73.200,00	167.374,26	352.245,75
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>81.671,49</b>	<b>30.000,00</b>	<b>73.200,00</b>	<b>167.374,26</b>	<b>352.245,75</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	30.526,15	5.682,19	369,16	25.212,21	61.789,71
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>192.219,28</b>	<b>85.426,71</b>	<b>163.900,13</b>	<b>667.328,90</b>	<b>1.108.875,02</b>

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	104.847,98	36.318,19	52.929,50	329.043,88	523.139,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	193.609,32	39.799,87	167.037,30	278.171,24	678.617,73
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	2.686,32	2.686,32
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	43.194,67	2.065,84	7.953,10	1.626,27	54.839,88
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>341.651,97</b>	<b>78.183,90</b>	<b>227.919,90</b>	<b>611.527,71</b>	<b>1.259.283,48</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	83,32%	76,73%	55,33 %	38,48 %	31,54 %

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	5

Nell'anno 2013 è stato rispettato l'obiettivo.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**6. Indebitamento:**

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	663.288,30	756.514,77	677.086,50	662.774,01	569.883,65
Popolazione residente	2015	2009	2010	2027	2020
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	329,18	376,56	336,86	326,97	282,12

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,51%	3,23%	3,69%	% 2,20%	1,90%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

**Anno 2008\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.008,00	Patrimonio netto	1.124.611,72
Immobilizzazioni materiali	5.879.364,63		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.358.887,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.740.630,73
Disponibilità liquide	851.888,93	debiti	1.225.906,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	<b>8.091.148,74</b>	totale	<b>8.091.148,74</b>

**Anno 2012**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	201,60	Patrimonio netto	1.505.999,64
Immobilizzazioni materiali	6.846.220,33		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.126.295,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.532.100,75
Disponibilità liquide	308.822,02	debiti	1.243.439,49
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.281.539,88</b>	<b>totale</b>	<b>8.281.539,88</b>

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

*Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo*

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

**8. Spesa per il personale.**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012.	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 439.256,09	€ 439.256,09	€ 439.256,09	€ 439.256,09	€ 439.256,09
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 427.877,62	€ 352.524,00	€ 376.255,10	€ 413.879,60	€ 409.582,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>% 31,96</b>	<b>% 24,27</b>	<b>% 26,50</b>	<b>% 26,60</b>	<b>% 23,52</b>

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale* Abitanti</u>	€ 212,35	€ 175,47	€ 187,19	€ 204,18	€ 202,76

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti Dipendenti</u>	183,18	182,64	201	202,7	202

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Dal 01-06-2009 al 31-12-2013 assunzione tempo determinato	€ 0,00
--	--------

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	€ 55.663,38	54.048,19	€ 54.048,19	€ 54.048,19	€ 54.048,19

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune di **Borghetto di Borbera**, in data 12.02.2013, ha ricevuto dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Regione Piemonte la relazione sul rendiconto anno 2011 con relative osservazioni di carattere finanziario e contabile.

Il Comune in data 18.02.2013 prot 1093 ha risposto fornendo i chiarimenti richieste. Conseguentemente in data 06.03.2013 la Corte dei Conti ha comunicato l'archiviazione della suddetta verifica.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

- Descrizione Incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per l'esterno ma anche interno, casella di posta elettronica di settore e/o di ufficio

- Descrizione Utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie

- Descrizione personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire

-Descrizione Telefoni connessi al sistema di fonia centralizzata del tipo VOIP;

- Descrizione la sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello server, oltre ad un sistema a livello locale di singola postazione

- Descrizione passaggio all'esclusivo utilizzo delle stampanti laser presenti in rete in locazione(stampanti di piano)

- Descrizione gli uffici hanno ulteriormente realizzato forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta;

- Descrizione le stampe sono state prioritariamente effettuate in modalità fronte-retro

- Descrizione gli uffici comunali hanno utilizzato la posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti

- Descrizione gli uffici hanno utilizzato spazi disco condivisi sui server per scambiare e/o condividere dati

- Descrizione all'uso del telefax si è privilegiato lo strumento della posta elettronica.

- Descrizione Il comune è dotato sia di firma elettronica che di posta certificata

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

**1.1.** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

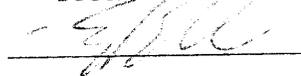
<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
C.S.P di Novi Ligure	1			€ 2.652.332,65	2,25 %		
C.I.T di Novi Ligure	2				1,83 %	€ 3.549.000,00	0,00
A.M.I.A.S S.pa di Novi Ligure	2				1,53 %		€ 21.048,00
C.S.R di Novi Ligure	4			€ 299.250,21	0,96 %	€ 93.363,38	€ 71.434,13
S.R.T di Novi Ligure	2				0,84 %	€ 9.276.000,00	€ 60.583,75
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Borghetto di Borbera* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza.

Li 18/2/2014.

IL SINDACO  
BUSSALINO Enrico



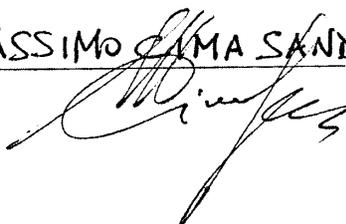
#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 20/2/2014

L'organo di revisione economico finanziario 1

MASSIMO CIMA SANDER



\_\_\_\_\_